



Prot. 6584 del 14/05/2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“GIULIO CESARE”
BARI**

LICEO LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, c. 1, Dlgs 62/2017 e art. 10, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5^a SEZ. C

Anno Scolastico 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna PIACENTE

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Filomena ZACCARO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	9
CONTINUITA' DOCENTI	10
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	11
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE	12
STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE	14
ORIENTAMENTO FORMATIVO	18
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	45
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	45
ALLEGATI	47
PROGRAMMI SVOLTI DETTAGLIATI, CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI FINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO.	48
DOSSIER DELLE SIMULAZIONI D'ESAME;	74
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAL CDC PER TUTTE LE SIMULAZIONI.	97

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricoli, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curricolari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curricolari ed extracurricolari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca *conoscenze, abilità e competenze* sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e *sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze* e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di

studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze d'indirizzo del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (*art. 6 comma 1*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in *due lingue moderne* strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B2* del QCERL;
- avere acquisito in *una terza lingua* moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B1* del QCERL;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

L'insegnamento CLIL favorisce la progettualità interdisciplinare, attraverso modalità condivise dai dipartimenti, ed è finalizzato al raggiungimento di competenze proprie della Disciplina non Linguistica (DNL) con il consolidamento di competenze linguistico comunicative e di microlingua in due lingue straniere.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SIMONE LUCILLA	F.to SIMONE LUCILLA
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	BARRETTA ELENA	F.to BARRETTA ELENA
CONVERSAZIONE (Inglese)	IACOVIELLO MARIANNA	F.to IACOVIELLO MARIANNA
LINGUA STRANIERA 2 (_FRANCESE)	MANZARI DOMENICA	F.to MANZARI DOMENICA
CONVERSAZIONE (FRANCESE)	BERTEA FRANCOISE	F.to BERTEA FRANCOISE
LINGUA STRANIERA 3 (_SPAGNOLA)	CUTOLO SERENA	F.to CUTOLO SERENA
CONVERSAZIONE (SPAGNOLA _)	GIANNELLI MARIA TERESA	F.to GIANNELLI MARIA TERESA
MATEMATICA	ZACCARO FILOMENA	F.to ZACCARO FILOMENA
FISICA	ZACCARO FILOMENA	F.to ZACCARO FILOMENA
SCIENZE NATURALI	DI CANDIA GIUDITTA	F.to DI CANDIA GIUDITTA
STORIA DELL'ARTE	CAMPANELLI CECILIA	F.to CAMPANELLI CECILIA
STORIA	SIMONE LUCILLA	F.to SIMONE LUCILLA
FILOSOFIA	MARIANI GIANMARIO MASSIMO	F.to MARIANI GIANMARIO MASSIMO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CACCAVO CARMELA	F.to CACCAVO CARMELA
RELIGIONE CATTOLICA	DE NICOLò LUCREZIA ANNA MARIA	F.to DE NICOLò LUCREZIA ANNA MARIA

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SIMONE LUCILLA	SIMONE LUCILLA	SIMONE LUCILLA
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	BARRETTA ELENA	BARRETTA ELENA	BARRETTA ELENA
CONVERSAZIONE (Inglese)	GADALETA Anna Catherine	GADALETA Anna Catherine	IACOVIELLO MARIANNA
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)	MANZARI DOMENICA	MANZARI DOMENICA	MANZARI DOMENICA
CONVERSAZIONE (FRANCESE_)	BERTEA FRANCOISE	BERTEA FRANCOISE	BERTEA FRANCOISE
LINGUA STRANIERA 3 (_SPAGNOLA_)	SELVAGGI MARINELLA	SELVAGGI MARINELLA	CUTOLO SERENA
CONVERSAZIONE (SPAGNOLA_)	RUOSPO DOMENICA	ALBERTO DE LA LAMA	GIANNELLI MARIA TERESA
MATEMATICA	SANTOLIVIDO VALENTINA	RADICCI MARIA	ZACCARO FILOMENA
FISICA	ZACCARO FILOMENA	ZACCARO FILOMENA	ZACCARO FILOMENA
SCIENZE NATURALI	DI CANDIA GIUDITTA	DI CANDIA GIUDITTA	DI CANDIA GIUDITTA
STORIA DELL'ARTE	CAMPANELLI CECILIA	CAMPANELLI CECILIA	CAMPANELLI CECILIA
STORIA	SIMONE LUCILLA	SIMONE LUCILLA	SIMONE LUCILLA
FILOSOFIA	MARIANI GIANMARIO MASSIMO	MARIANI GIANMARIO MASSIMO	MARIANI GIANMARIO MASSIMO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CACCAVO CARMELA	MIGLIETTA ALESSANDRA	CACCAVO CARMELA
RELIGIONE CATTOLICA	GALETTA NICOLA	CARNEVALE GIOVANNI	DE NICOLò LUCREZIA ANNA MARIA

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La scolaresca è attualmente composta da 23 alunni, 2 maschi e 21 femmine, di cui un alunno DSA a cui è stato redatto un PDP. Nei cinque anni ha subito alcune trasformazioni, a causa di alcune alunne che si sono inserite, provenienti da altra scuola o dalla 5CL dell'anno scolastico '22- '23. Si sono verificati anche alcuni cambiamenti nella composizione del corpo docente. Nel triennio si sono, infatti, avvicendati gli insegnanti di Matematica, Spagnolo, Religione e Scienze motorie e nel corso dell'ultimo anno si sono avvicendati anche due lettrici di inglese.

Dal punto di vista disciplinare, la gestione della classe per i docenti non ha presentato problemi; sostanzialmente collaborativi i rapporti tra i discenti e tra questi e i docenti. Va segnalata tuttavia che qualche alunno ha manifestato l'attitudine a sottrarsi alle verifiche sia attraverso reiterate giustificazioni sia mediante assenze strategiche.

Per quanto concerne il profitto, si evidenziano tre fasce di livello: la prima è formata da alunni seri ed interessati, dotati di un metodo di studio autonomo e dall'attitudine all'approfondimento, disponibili alla collaborazione con docenti e compagni e in possesso di un ottimo bagaglio di conoscenze, che rielaborano in modo critico e personale; una fascia numericamente più nutrita è composta da alunni che hanno raggiunto un più che sufficiente livello di preparazione; un terzo gruppo è invece composto da quanti, per prerequisiti poco solidi, nonostante i numerosi interventi messi in atto sia dal Cdc sia dall'Istituto, ma soprattutto per scarso interesse nei confronti delle varie attività e per impegno domestico discontinuo o del tutto inadeguato, non vanno oltre la sufficienza; alcuni presentano lacune nella loro preparazione non del tutto colmate.

Nel corso di questi tre anni, gli alunni si sono impegnati in progetti extracurricolari proposti dalla scuola e nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, dando prova di saper rispettare le regole e lavorare in gruppo. Alcuni di loro hanno altresì preso parte ai progetti di mobilità Erasmus+, esperienza certamente arricchente tanto da un punto di vista formativo quanto umano.

I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Partendo dalla convinzione che il progetto di inclusione di un'istituzione scolastica inizi con l'orientamento e l'accoglienza in ingresso e debba accompagnare gli alunni per tutto il percorso formativo, la scuola prevede una serie di azioni nei confronti degli alunni con BES e l'adozione di un protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri organizzato sugli aspetti di carattere amministrativo-burocratico-informativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico. Inoltre, la scuola aprendosi al territorio e basando la propria azione sulla collaborazione con le famiglie fornisce ai propri studenti diversi tipi di intervento quali:

- apertura di uno sportello di consulenza didattica rivolto ai docenti;
- apertura di uno sportello di ascolto rivolto agli alunni;
- interventi mirati nelle classi, rispondenti ai bisogni formativi speciali di ogni alunno;
- promozione dell'uso della lingua italiana per gli alunni stranieri.

Molta attenzione è stata posta alle attività di sostegno agli studenti più fragili, non solo come istituto scolastico ma anche come consiglio di classe.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
Rapporto uomo e natura	TUTTE
Ruolo della donna nella società	TUTTE
Tempo e memoria	TUTTE
Identità doppio e alterità	TUTTE
Scenari di guerra	TUTTE
Intellettuali e potere	TUTTE
Lavoro e società	TUTTE

2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite
Content and language integrated learning	INGLESE	FILOSOFIA	10	Leggere, comprendere e interpretare un testo in lingua. (reading, listening, writing, speaking) Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi. Esercitare le operazioni cognitive basilari della conoscenza filosofica. Argomenti trattati:

Le rôle de la Résistance dans le Débarquement de Normandie	FRANCESE	STORIA	5	Acquisire competenze interdisciplinari Acquisire contenuti disciplinari in lingua straniera Studiare attraverso prospettive diverse Acquisire lessico specifico in lingua francese Argomenti trattati: la Resistenza, lo sbarco in Normandia, visione del film in lingua “La Douleur”
--	----------	--------	---	---

3.METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell’adottare nella pratica quotidiana dell’insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell’apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l’apprendimento individualizzato, nonché l’apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

Già a partire dall’anno scolastico 2020/2021, con l’adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l’apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell’offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l’Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall’informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi), ma anche di sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è anche virtuale, grazie all’utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

5.TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curricolari secondo il

monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

<p>TITOLO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO</p>	<p>TERZO ANNO: Guida turistica a Bari Vecchia</p> <p>QUARTO ANNO: Guida turistica a Polignano a mare (BA) e il progetto: Comunicare il territorio “Meet and Greet” Terminal Crociere. Accoglienza turistica presso il Terminal Crociere del porto di Bari (svolti da tutti gli studenti della classe)</p>
<p>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</p>	<p>TERZO ANNO – Piattaforma dedicata Spagiari/Anfos, Associazione Guide turistiche, esperto Nicola Andriani</p> <p>QUARTO ANNO – Associazione Guide turistiche, esperto Nicola Andriani e l’ente Costa Crociere</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>TERZO ANNO: Prime indicazioni metodologiche e normative circa la sicurezza sul posto di lavoro. Riconoscere i diversi aspetti del proprio territorio, in particolare quello di Bari Vecchia. Valorizzare e difendere le bellezze artistiche, paesaggistiche e naturali del proprio territorio Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l’utilizzo delle tecnologie multimediali. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>QUARTO ANNO: Riconoscere i diversi aspetti del proprio territorio, in particolare quello di Polignano. Valorizzare e difendere le bellezze artistiche, paesaggistiche e naturali del proprio territorio Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l’utilizzo delle tecnologie multimediali. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
<p>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)</p>	<p>Diverse attività di Orientamento in uscita on line e in presenza, verso il mondo del lavoro e dell’università umanistiche, a carattere linguistico e anche accademie militari ed enti di carattere strettamente scientifico. Nel prossimo riquadro verrà dettagliato ulteriormente.</p>

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Recuperi disciplinari in itinere con pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre;

Esercitazione prove INVALSI, italiano, matematica e inglese.

Potenziamento delle competenze linguistiche: certificazione B2 inglese, B2 Francese e B2 Spagnolo

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- 22 novembre 2023: visione del film " C'è ancora domani" di Paola Cortellesi presso lo Showville
- 11 dicembre 2023: Spettacolo in auditorium " Mare Nostrum"
- 16 febbraio 2024: rappresentazione teatrale in lingua spagnola " Heroes de Espana" presso teatro Abeliano
- 13 maggio 2024: rappresentazione teatrale in lingua inglese" The importance of being Earnest"
- Partecipazione ad Erasmus+ a breve e a lungo termine in Spagna e Francia da parte di alcuni alunni e partecipazione al Treno della memoria da parte di un alunno.

EVENTUALI INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO:

- 24 ottobre 2023 Auditorium succursale 11.00 – 12.00
Incontro formativo e di sensibilizzazione sull'importanza della donazione del sangue e del plasma da parte dell'associazione fratres come gesto di solidarietà umana e civica.
- 15 novembre 2023 10.55 – 12.45 seminario “ Blockchain: la digitalizzazione del lavoro”
- 23 novembre 2023 Auditorium sede succursale
gli alunni hanno realizzato uno spettacolo, con testi, intermezzi musicali e coreografie contro la violenza sulle donne.
- dicembre 2023 – Atrio sede succursale ore 8:30- 13:00
Giulio Cesare solidale: Raccolta solidale di generi alimentari non deperibili e di prodotti per l'igiene a favore dell'associazione IN.CON.TRA.
- 05 marzo 2024 Auditorium sede succursale
Interventi esperti PID di Bari e del CAT
- Seminario sulle malattie sessualmente trasmissibili
aprile 2024 - Auditorium sede centrale ore 09:00-10:30
Seminario con i medici della clinica universitaria di malattie infettive del Policlinico di Bari e dell'associazione LIONS

ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

2. AZIONI REALIZZATE

Fermo restando che ogni disciplina ha carattere orientativo, ciascun docente si è impegnato a realizzare attività di orientamento, qui di seguito indicate:

DISCIPLINA	CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESCELTI	METODOLOGI E DA UTILIZZARE	TEMPI
ITALIANO E STORIA	Percorsi di emancipazione femminile	Attività laboratoriali. Dibattito	10h+10h
INGLESE	Come studiare in maniera efficace. Conoscere nuove culture per effettuare scelte consapevoli: confronto reale con uno studente finlandese in Erasmus a Bari	Attività laboratoriali	3h
FRANCESE	Lavorare sulle capacità comunicative: riflettere sulle peculiarità culturali della Belle époque	Dibattiti	4 ore
SPAGNOLO	Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici. Presentazione di eventi	2h
STORIA DELL'ARTE	Gli stili della comunicazione: Neoclassicismo e Romanticismo tra ragione ed espressione. Parità di genere: la donna nel mondo dell'arte tra Ottocento e Novecento: lavoro sulle capacità comunicative.	Dibattito	4h

SCIENZE NATURALI	Acquisizione della chemiodiversità dei composti del Carbonio e cura nell'attribuzione dei nomi secondo le regole IUPAC	Riflessioni personali sulle proprie emozioni Dibattito	4h	
MATEMATICA	Didattica orientativa: utilizzo delle blockchain	Incontro divulgativo con esperti	1h	
FISICA	sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Utilizzo di software	2h	
FILOSOFIA	Le risorse di apprendimento: i nuovi strumenti e l'idea di un lessico filosofico	Dibattito	2h	3h
SCIENZE MOTORIE	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri sul tema della salute	4 ore	

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere , analizzare e inquadrare storicamente testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Saper stabilire nessi tra la Letteratura e le altre discipline Padroneggiare la lingua italiana</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Integrare e rielaborare contenuti digitali</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva -Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. -Analizzare e interpretare i testi studiati -Conoscere il rapporto di interdipendenza fra Autore, Opera e contesto storico-culturale -Riconoscere nei testi l'evoluzione del pensiero dell'Autore e l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura -Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti fra i contenuti -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multi mediale <p>Affrontare la lettura diretta di testi</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>lezioni frontali mappe concettuali discussione-dibattito attività laboratoriali condivisione di materiali su piattaforma GSUITE attività di ricerca</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo, testi vari, fotocopie, LIM, smartphone, pc, piattaforma GSUITE</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Il rapporto uomo-Natura dagli Autori e dalle Opere della letteratura italiana ai giorni nostri: ricerche sui principali problemi legati allo sviluppo sostenibile e conseguente dibattito</p>

DISCIPLINA: STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato. ● Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della Storia. ● Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. Cogliere la dimensione spazio-temporale di ogni evento. ● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. ● Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. ● Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici, confrontare diverse tesi interpretative. ● Rielaborare ed esporre, in forma scritta e orale, i temi trattati in modo articolato e attento alle reciproche relazioni. ● Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Schematizza le informazioni ● Colloca nello spazio e nel tempo i fenomeni studiati ● Individua rapporti di causa-effetto fra i fenomeni studiati ● Legge, completa e costruisce carte politiche, tematiche, linee del tempo, grafici, tabelle, mappe concettuali ● Legge e interpreta le fonti ● Risponde correttamente a domande sugli argomenti di studio <ul style="list-style-type: none"> ● Sintetizza e produce testi di carattere storico
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale Lettura e analisi dei documenti Scambio documenti per mezzo della piattaforma Gsuite attività di ricerca</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo, documenti storici scritti e audio video, materiale multimediale, piattaformaGsuite, LIM, smatphone, pc</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>La Costituzione (genesì, struttura; confronto con Statuto albertino). Gli articoli fondamentali. Lo Stato italiano.</p>
--	--

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. -Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. -Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi. -Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. -Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale. -Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico.
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>

ABILITÀ

- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.
- Correlare la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.
- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale.
- Collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione.
- Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alle funzioni negli organismi.
- Individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti.
- Saper descrivere la struttura chimica e il ruolo dell'ATP.
- Analizzare e descrivere le principali vie metaboliche.
- Saper descrivere il metabolismo dei carboidrati distinguendo i processi respiratori e quelli fermentativi
- Saper comprendere la complessità della struttura chimica degli acidi nucleici.
- Saper comprendere che il grado di condensazione della macromolecola del DNA cambia in base alle sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica).
- Saper comprendere il significato e il meccanismo enzimatico della duplicazione semiconservativa.
- Saper comprendere in che modo, la sequenza di basi azotate del DNA determina la sequenza degli amminoacidi nella proteina.
- Saper comprendere l'unicità biologica dell'enzima trascrittasi inversa.
- Saper distinguere le differenze nella sintesi proteica tra procarioti ed eucarioti.
- Saper distinguere la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Saper comprendere che grazie all'universalità del codice genetico è possibile modificare artificialmente i patrimoni genetici.
- Saper distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno dei batteriofagi.
- Argomentare sull'importanza di batteri e virus non solo come agenti patogeni e pericolosi per l'uomo, ma anche come particelle utilizzabili in laboratorio.
- Saper comprendere la natura stratificata della Terra.
- Saper valutare l'origine del calore interno della Terra.
- Saper individuare la differenza tra placche oceaniche e placche continentali.
- Elaborare una spiegazione razionale dei fenomeni geologici alla luce della teoria della tettonica delle placche.

	-Saper analizzare le dinamiche e le relazioni che legano la tettonica delle placche all'orogenesi e ai fenomeni sismici e vulcanici.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione individuale, ricerche, utilizzo di audiovisivi, apprendimento multimediale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	-TESTO "Percorsi di Scienze naturali 2 ED. / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica" (LDM) - AUTORI Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone – ED. Zanichelli -MATERIALI consigliati su Classroom (File, Video, Jamboard, PPT) dal Docente -STRUMENTI COMUNICATIVI MULTIMEDIALI: Computer, LIM
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Garantire la Sicurezza alimentare imparando a conservare: Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche; Riciclaggio; Impatto ambientale delle microplastiche

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico. - Saper confrontare opere diverse e individuarne i caratteri distintivi. - Saper individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate. - Individuare i nessi comuni tra le varie discipline, partendo dalla civiltà industriale e dai fenomeni di urbanizzazione.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico. - Saper descrivere un'opera individuandone le principali componenti e usando, in maniera appropriata, il lessico disciplinare. - Saper cogliere i vari piani di lettura di un'opera sviluppando attitudini critiche e personali. - Saper esporre e commentare la parabola creativa di una personalità artistica. - Saper operare confronti tra due o più artisti, confrontando le loro opere. - Saper inquadrare un fenomeno artistico nella sua realtà storica. - Saper mettere a confronto fenomeni storico-artistici differenti distinguendone gli aspetti fondamentali.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Brainstorming, Mappe concettuali, presentazione interattiva, Debate e flipped classroom, realizzazione di compiti creativi e didattica per progetti, esercitazione individuale, utilizzo di audiovisivi e/o di supporti informatici multimediali.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo. -Sussidi audiovisivi e materiale didattico di vario genere (Power point, video, schede e links di approfondimento, schemi e mappe concettuali). -Utilizzo della piattaforma Gsuite for education con le sue App, per la condivisione di materiali.
<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo delle donne nella società e nell'arte: il difficile cammino per l'emancipazione della donna nel campo artistico. ● - Goal 5 dell'Agenda 2030: "raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze".

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Sviluppo di un senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche della cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Conoscenza di alcune linee della dottrina sociale della Chiesa; Conoscenza sulle tematiche attuali l'azione della Chiesa; Saper riflettere sulla propria identità e apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Senso di collaborazione, partecipazione; Navigare, ricercare e filtrare dati ed informazioni.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Interagire sui temi attuali con senso critico e saper individuare i valori del cristianesimo. Analizzare e confrontare il punto di vista cristiano dalle altre religioni</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, video lezione, mappe concettuali, analisi del testo, peer education, classroom, circle time, Brainstorming, Cooperative learning, videoconferenze</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo, articoli di giornale, laboratorio, materiale didattico vario (video, documenti da internet), Lim, Presentazioni multimediali, Google Suite, digital board</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell' "Agenda 2030":</p> <p>Pace e giustizia: Eliminare abuso, traffico e tortura contro i bambini e le donne. Le conseguenze dei conflitti.</p> <p>L'ambiente: Lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>Sconfiggere la fame: Consumo e produzione responsabili</p> <p>Ridurre le disuguaglianze: promuovere inclusione sociale a prescindere dal sesso, etnia, disabilità o status economico</p>
--	---

<p align="center">DISCIPLINA: INGLESE</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti 2. Padroneggiare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà degli altri paesi in una prospettiva interculturale 3. Padroneggiare la lingua inglese per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media • Ricerca e comprende informazioni all'interno di testi scritti e orali • Produce varie tipologie di testi orali e scritti • Si esprime creativamente e criticamente • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media • Ricerca e comprende informazioni all'interno di testi scritti e orali • Produce varie tipologie di testi orali e scritti • Si esprime creativamente e criticamente • Legge, analizza e interpreta testi letterari con una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente significativi della tradizione letteraria dei paesi anglofoni • Analizza e confronta testi letterari di epoche e/o culture diverse • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti relativi a contenuti della DNL
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Apprendimento collaborativo • Brainstorming • Debate <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Classroom, Meet, Argo • Mappe concettuali • Flipped classroom • Problem solving

<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e libri integrativi • Sussidi audiovisivi • Classroom, Meet, Argo • Video Youtube • Thinglink • Power Point • Google Classroom • Meet per video lezioni • Debate
<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Essere consapevole dell'esigenza di uno sviluppo sostenibile e della necessità della cooperazione internazionale per risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>

ABILITÀ	<p>Saper risolvere equazioni di 1°, 2° grado e di grado superiore al secondo. Saper risolvere disequazioni di 1°, 2° grado e di grado superiore al secondo, disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.</p> <p>Saper determinare il dominio delle funzioni Saper determinare le intersezioni con gli assi e la positività delle funzioni</p> <p>Saper definire un intervallo di numeri reali, un intorno di un numero reale, un punto di accumulazione, un punto isolato di un insieme di numeri reali.</p> <p>Saper individuare, dalla espressione analitica di una funzione, simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine. Saper effettuare operazioni sui limiti.</p> <p>Saper riconoscere forme di indeterminazione. Saper "risolvere" alcune forme di indeterminazione (∞/∞, $+\infty-\infty$, $0/0$)</p> <p>Saper determinare eventuali asintoti</p> <p>Saper calcolare la derivata prima, studiare il segno e calcolare i valori di massimo e minimo</p> <p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione (intera e fratta)</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale; lezione dialogata e interattiva; svolgimento e correzione di esercizi; approccio per problemi; lavoro di gruppo o a coppie; utilizzo di schematizzazione e modelli;</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: Bergamini-Barozzi-Trifone Matematica.azzurro 2ed. volume 5 con tutor (LDM) – Zanichelli Editore. Materiale didattico di vario genere, account istituzionale Gsuit, GeoGebra, eBook con video lezioni e animazioni.</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>cittadinanza digitale: cyber security</p>

DISCIPLINA: FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Osserva e identifica fenomeni. Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. Affronta e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti. Distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb. Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica. Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico. Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare. Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale. Calcolare la capacità di un condensatore piano Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti. Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie. Risolvere circuiti contenenti resistori collegati</p>

	<p>in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente.</p> <p>Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore.</p> <p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.</p> <p>Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.</p> <p>Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale</p> <p>Apprendimento collaborativo</p> <p>Studio di casi</p> <p>Problem solving</p> <p>Mappe concettuali</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo e libri integrativi</p> <p>Sussidi audiovisivi.</p> <p>Materiale didattico di vario genere, GeoGebra, aula interattiva, LIM, eBook con video lezioni e animazioni.</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>cittadinanza digitale: cyber security</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)</p> <p>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale</p> <p>Raggiungimento almeno del <i>livello B1</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche</p>

CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (letterari e scientifici CLIL); ● Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse; ● Analizzare e confrontare testi letterari ed eventuali produzioni artistiche di altri paesi; ● Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti; ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali; ● Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL); ● Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori; ● Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Apprendimento collaborativo ● Brainstorming ● Flipped classroom ● Problem solving
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● LIM ● laboratorio ● Video Youtube ● Google Classroom ●

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: Día de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres La violencia de género digital, una realidad invisible Ed. Cívica- La Constitución de Cádiz Ed. Cívica- La Constitución de Cádiz Ed. Cívica : La Constitución Española de 1978 / Dos Constituciones con historia</p>
--	--

<p>DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Saper sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale; avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica</p>

corretta, con rispetto delle regole e vero fair-play. Saper svolgere

ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della

propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto

valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza

dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E

TECNOLOGICO

Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e

impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti

anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica

multimediale.

CONTENUTI TRATTATI

Si veda programma allegato

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire esercizi, sequenze e gesti motori semplici e complessi derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmico- sportiva, ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. 2. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica, controllando la respirazione e il dispendio energetico richiesto dal tipo di prestazione. 3. Assumere ruoli specifici all'interno di un gruppo o in squadra in relazione alle proprie potenzialità. 4. Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi rispettando le regole e l'avversario con un positivo atteggiamento di Fair-play, accettando le decisioni arbitrali. Svolgere compiti di giuria e arbitraggio. 5. Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero e saper intervenire nel caso di piccoli traumi ed in caso di emergenza. 6. Muoversi in sicurezza in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo. 7. Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza le attività sportive, utilizzando in modo appropriato anche gli strumenti tecnologici e informatici. 8. Conoscere criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo e assumere comportamenti responsabili per prevenire le dipendenze.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale; Apprendimento cooperativo; Role play; Brainstorming; Problem Solving.</p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p style="text-align: center;">Sviluppo Sostenibile: Tutela della salute e del benessere (obiettivo 3 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e libri integrativi - Giornali e riviste - Sussidi audiovisivi e/o supporti informatici multimediali - Materiale didattico di vario genere - PPT - GSuite for School – Classroom - Meet – You Tube - Impianti sportivi interni ed esterni all’Istituto - Attrezzature per la pratica sportiva
---	--

DISCIPLINA: FRANCESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina	<p>Acquisire una competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Elaborare testi scritti e orali su argomenti di carattere generale e letterario;</p> <p>Contestualizzare gli autori nel periodo storico-letterario;</p> <p>Esporre in modo riflessivo e personale le tematiche affrontate;</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari di epoche e/o culture diverse; -</p> <p>-Comprendere , interpretare e argomentare documenti di diversa tipologia su tematiche d’attualità.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>-Potenziamento delle quattro abilità fondamentali: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta.</p> <p>-Argomentare in maniera chiara, autonoma coerente su una pluralità di tematiche letterarie e di attualità.</p> <p>-riflettere sugli aspetti interdisciplinari, operando collegamenti con le altre discipline.</p> <p>-Leggere e commentare testi letterari relativi ad autori particolarmente significativi dei secoli XIX e XX.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione partecipata e interattiva</p> <p>Attività di carattere comunicativo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Dibattito</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Confronto e analisi comparata</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Il libro di testo, sussidi audiovisivi, mappe concettuali, siti internet, canali YouTube , piattaforma GSuite (meet)</p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Article 19 de la Déclaration Universelle des droits de l'homme.</p> <p>La liberté d'expression.</p> <p>L'Affaire Dreyfus</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale • Valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Costruire un discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di strategie logiche</p> <p>Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>Problematizzare le conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p>
METODOLOGIE	<p>Didattica In Presenza</p> <p>Spiegazioni/lezioni frontali</p> <p>Studio individuale</p> <p>Documenti scritti</p> <p>Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti/autori</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>La meraviglia delle idee/Vol.3</p> <p>Domenico Massari</p> <p>Ed.Paravia</p>

<p align="center">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Sviluppo sostenibile e problemi derivanti dai cambiamenti climatici: Entropia e Bio-economia Testi da Nicholas Georgescu-Roegen</p>
---	--

<p align="center">INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>
<p align="center">DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: TUTTE</p>
<p align="center">RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>

CONOSCENZE

ITALIANO: Il rapporto uomo-Natura dagli Autori e dalle Opere della letteratura italiana ai giorni nostri: ricerche sui principali problemi legati allo sviluppo sostenibile e conseguente dibattito

STORIA: La Costituzione (genesi, struttura; confronto con Statuto albertino)

INGLESE: -SUSTAINABLE DEVELOPMENT (vocabulary) / Before the flood (docufilm)

FRANCESE: La Déclaration Universelle des droits de l'homme; La liberté d'expression

SPAGNOLO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

Día de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres La violencia de género digital, una realidad invisible. Conciencia Cívica- La Constitución de Cádiz; La Constitución Española de 1978 / Dos Constituciones con historia

MATEMATICA: cittadinanza digitale: cyber security

FISICA: cittadinanza digitale: cyber security

SCIENZE NATURALI: Garantire la Sicurezza alimentare imparando a conservare: Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche; Riciclaggio; Impatto ambientale delle microplastiche

STORIA DELL'ARTE: - Il ruolo delle donne nella società e nell'arte: il difficile cammino per l'emancipazione della donna nel campo artistico.

- Goal 5 dell'Agenda 2030: "raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze".

FILOSOFIA: Entropia e Bio-Economia testi da Nicholas Georgescu-Roegen

SCIENZE MOTORIE: Legalità e rispetto nello

	<p>sport: il Fair play</p> <p>RELIGIONE: Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'”Agenda 2030”:</p> <p>Pace e giustizia: Eliminare abuso, traffico e tortura contro i bambini e le donne. Le conseguenze dei conflitti.</p> <p>L’ambiente: Lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>Sconfiggere la fame: Consumo e produzione responsabili</p> <p>Ridurre le disuguaglianze: promuovere inclusione sociale a prescindere dal sesso, etnia, disabilità o status economico</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Esprimere la propria opinione motivandola e rispettando le opinioni altrui. Saper comprendere e analizzare articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei diritti dell’uomo .Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e culturali.</p> <p>Essere consapevole dell’esigenza di uno sviluppo sostenibile e della necessità della cooperazione internazionale per risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p>

ABILITÀ

Mettere in pratica i principi costituzionali nella vita di ogni giorno

Essere accoglienti e solidali

Saper praticare giochi sportivi applicando adeguate strategie tecnico tattiche

Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. Consapevoli del problema etico ed ambientale, saper compiere scelte responsabili per garantire il diritto al cibo. Al fine di lasciare un mondo più sano, equo e sostenibile alle generazioni future aver cura e consapevolezza delle scelte alimentari, evitare sprechi di cibo e di acqua, saper conservare per evitare deperimenti, riciclare gli oggetti di consumo per proteggere l'ambiente. Esprimere i contenuti anche in lingua straniera.

Navigare, ricercare, filtrare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteria di valutazione

Il Consiglio di classe, per valutare attentamente la personalità scolastica degli studenti, condivide i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene conto, in particolare, di un congruo numero di prove svolte e del quadro della personalità dello studente, rispetto all'assiduità, alla partecipazione, all'interesse dimostrato.

Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento alla griglia deliberata dal Collegio l'8 settembre 2023.

Modalità di verifica

Il Consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti (delibera n.4 del Collegio docenti dell'8 settembre 2023)

- Discipline fino a 2 ore settimanali: almeno 2 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta
- Discipline con 3 ore settimanali: almeno 3 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta e almeno una orale.
- Discipline con 4/5 ore settimanali: almeno 4 prove a quadrimestre di cui almeno 2 scritte e almeno 2 orali.
- Discipline con più di 5 ore settimanali: almeno 5 prove a quadrimestre, di cui almeno 3 scritte e almeno 2 orali.

Le tipologie di prove scritte somministrabili (con le relative griglie di valutazione) sono state definite dai Dipartimenti e dai gruppi disciplinari, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge (art. 15 del d.lgs. 62/2017).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Sono state svolte due simulazioni della prima prova:

22/02/2024: tracce esame di stato sessione suppletiva 2017

15/5/2024 : tracce sessione suppletive anno 2022

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova il 15 febbraio e il 9 maggio

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

-7/5/2024 Si è costituita una commissione nel rispetto delle scelte ministeriali, sostituendo i docenti esterni (Italiano, Arte, Scienze) con colleghi di altre sezioni. Il ruolo di Presidente è stato svolto dalla Vicaria, Prof.ssa Ivana Lastilla

Il candidato si è proposto volontario.

Il tema sottoposto è stato: Uomo e natura

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia allegata all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

1. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico;
2. dossier delle simulazioni d'esame;
3. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni .

PROGRAMMA SVOLTO di **SCIENZE NATURALI**
I.I.S.S. "GIULIO CESARE" – **LICEO LINGUISTICO**
Classe V Sez. C A. S. 2023 – 2024
DOCENTE: Prof.ssa **GIUDITTA DI CANDIA**

-TESTO ADOTTATO:

“Percorsi di Scienze naturali 2 ED. / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica “ (LDM) - AUTORI Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone – ED. Zanichelli -
MATERIALE fornito dal docente: appunti, video, PPT

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti.
- L'interno della Terra
- Inge Lehmann: Alla scoperta dell'interno della Terra (materiale consigliato per collegamenti)
- Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
- I movimenti delle placche e le loro conseguenze

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

- Il ruolo centrale del carbonio
- La Datazione dell'isotopo C-14 (materiale consigliato per collegamenti)
- Ibridazione del carbonio
- Chemiodiversità dei composti organici (riflessioni nell'orientamento disciplinare)
- Le formule e l'isomeria (isomeria di struttura, stereoisomeria)
- Chiralità: il caso Talidomide (materiale consigliato per collegamenti)
- Gli idrocarburi: alcani e cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici.
- La nomenclatura degli idrocarburi alifatici ed aromatici
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici ed esteri
- Le ammine e le ammidi
- I polimeri: naturali, artificiali, sintetici
- Iprite: da gas tossico a cura del cancro (materiale consigliato per collegamenti)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

LE BIOMOLECOLE

- La chimica dei viventi: polimeri e monomeri
- Reazioni di condensazione e reazione di idrolisi
- I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: gliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e cere
- Gli steroidi e le vitamine
- Gli amminoacidi e le polipeptidi
- La struttura delle proteine
- Proprietà degli enzimi, catalisi enzimatica, inibizione
- Gli acidi nucleici: differenze nella struttura del DNA e RNA
- Rosalind Franklin (materiale consigliato per collegamenti)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

IL METABOLISMO CELLULARE

- Le redox e la vita
- I processi metabolici cellulari: reazioni anaboliche e cataboliche
- ATP: struttura e funzione
- Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare (reazione globale e resa energetica)
- Fermentazioni alcolica e lattica (reazione globale e resa energetica)
- Cenni di produzioni biotecnologiche tradizionali (vino, pane, yogurt)
- Cenni del metabolismo dei lipidi e delle proteine

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5

IL MATERIALE GENETICO DEI DIVERSI ORGANISMI VIVENTI

- Il genoma umano: cromatina e cromosomi
- Replicazione semi-conservativa del genoma
- Diversi tipi di RNA e loro funzioni: messaggero, ribosomiale, transfer
- Il dogma centrale della Biologia con l'eccezione dei virus a RNA
- Regolazione genica nei procarioti: operone lac, operone trp
- Regolazione della trascrizione nelle cellule eucariotiche: maturazione del mRNA
- Universalità del codice genetico
- Struttura genetica dei batteri: cromosoma circolare, plasmide (completare entro maggio)
- Applicazione delle biotecnologie nella produzione dell'insulina (riflessioni nell'orientamento disciplinare)
- Tecnologia del DNA ricombinante (completare entro maggio)
- I virus: classificazione e ciclo vitale (completare entro maggio)

EDUCAZIONE CIVICA:

Alimentazione sostenibile e Materiali ecosostenibili

- Garantire la sicurezza alimentare imparando a conservare
- Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche
- Riciclaggio
- Impatto ambientale delle microplastiche.

f.to prof.ssa G. Di Candia

PROGRAMMA DI FRANCESE

CLASSE V C LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE : prof.ssa DOMENICA MANZARI

Libro di testo: *Miroirs*, volume 2, P. Revellino ,G. Schinardi, É. Tellier, Zanichelli

XIXème siècle

Le Romantisme : aperçu sur le contexte historique et social

Victor Hugo : présentation de l'auteur

Les Misérables : présentation générale de l'œuvre et des personnages principaux : Fantine, Valjean, Cosette.

Textes : -« Valjean chez l'évêque de Digne »

(photocopie)

-« Fantine »

(photocopie)

Les Contemplations : - "Melancholia"

(photocopie)

-« Demain, dès l'aube »

p.350 (vol.1)

Charles Baudelaire : présentation de l'auteur

Les Fleurs du Mal : présentation de l'œuvre

Poèmes : « l'Albatros »

p.62

« Splen

p 67

« Correspondances »

p.63

Le Spleen de Paris : » Invitation au voyage »

p.71

A.Rimbaud : présentation de l'auteur

Poèmes: « Ma Bohème »

p.83

« Aube » p.89

Entre Réalisme et Naturalisme

Gustave Flaubert : présentation de l'auteur

Madame Bovary : présentation du roman

Textes : « Vers un pays nouveau »

(photocopie)

« Un bal dans l'aristocratie »

p.33

Emile Zola : présentation de l'auteur

Les Rougon-Macquart : présentation de l'œuvre

- Le roman expérimental

L'Assommoir : présentation du roman

Texte : « Gervaise »

p.40

Au Bonheur des dames : présentation du roman

Texte : « Octave : le génie du commerce »

(photocopie)

L'engagement de Zola et l'Affaire Dreyfus

XXème siècle

Aperçu sur le contexte historique et social.

« La Belle Époque »

La Résistance française

Guillaume Apollinaire : La modernité poétique

Les Calligrammes : « La Tour Eiffel »

(photocopie)

Marcel Proust : présentation de l'auteur

Le roman moderne

Thématique : temps et mémoire

À la Recherche du temps perdu : présentation de l'œuvre

Textes : « Le goût du petit morceau de la madeleine »

p.173

« La duchesse de Guermantes »

p.177

Albert Camus : présentation de l'auteur

De l'absurde à l'humanisme

Contexte et engagement

La Peste : présentation de l'œuvre

Texte : « la fin de l'épidémie »

(photocopie)

Eugène Ionesco : Le théâtre de l'absurde

Rhinocéros : extrait du monologue de Bérenger

(photocopie)

S. de Beauvoir : présentation de l'auteure

Une femme engagée

Le Deuxième sexe : présentation de l'œuvre

Texte : « On ne naît pas femme »

p.275

PROGRAMME - CONVERSATION EN LANGUE FRANÇAISE - CLASSE 5CL ANNÉE SCOLAIRE 2023 – 2024

Livre Hachette DELF B2 :

- **Activités de compréhension de l'oral/Production orale :**
 - C. Comprendre des conversations et des annonces :
 - p : 38 Activité 1
 - p : 39 Activité 2
 - p: 40 Activité 3
 - p: 41 Activité 4

Livre Didier DELF B2 :

- **Activités de compréhension de l'oral/Production orale :**
 - p: 35 Activité 6

Livre Didier DELF B2 Nouvelles épreuves :

- **Activités de compréhension de l'oral/Production orale :**
 - p: 32 Activité 8

- **Activités de compréhension de l'oral B2/Production orale :**

Ed.Civ. – Vidéo : *La liberté d'expression*

Reportage : *L'hôtel Negresco à Nice*

Vidéo : *La Belle époque*

- **Production orale :**
 - L'environnement et la pollution

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2023 -2024

classe V C linguistico

Testo: Baldi-Giusso, "I classici nostri contemporanei", voll. 3.1, 3.2, ed. Paravia.

Volume 3.1

G.Leopardi: la biografia;

il pensiero: la teoria del piacere, il "pessimismo storico", il "pessimismo cosmico", la polemica contro l'ottimismo progressista;

la poetica: il "classicismo romantico", la funzione della poesia, il "vago e l'indefinito", la "rimembranza".

Le Opere:

dai "Canti":

- "L'Infinito";
- "La sera del dì di festa" (versi 1-16);
- "A Silvia";
- "Il sabato del villaggio";
- "Canto notturno di un pastore errante per l'Asia" (prime due strofe);
- "La ginestra": estrapolazione dei temi principali; versi 1-7; 17-51;111-135 dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e dell'Islandese".

Positivismo, Naturalismo, Verismo: contesto storico, politico, economico e sociale; le ideologie, il ruolo dell'intellettuale, le variabili di Tayne, Zola e la concezione del progresso e lo scrittore come operaio del progresso sociale.

G.Verga: la biografia;

il pensiero: l' "ideale dell'ostrica", il ruolo dell'intellettuale;

la poetica: la tecnica narrativa verista;

le Opere:

i romanzi pre-veristi (presentazione dei temi)

"Nedda": trama e stile; perché non può considerarsi un'opera verista;

da "Vita dei campi":

- Prefazione a "L' amante di Gramigna",

- "Rosso Malpelo",

- "La lupa"

dal "Ciclo dei Vinti":

- Prefazione;

- "I Malavoglia", trama, temi, stile ;

"Mastro don Gesualdo" trama, temi, stile .

I Decadentismo :il contesto storico, politico, economico e sociale; la visione del mondo, i temi, la poetica; la fine del mandato etico-conoscitivo dell'intellettuale.

C.Baudelaire: "La perdita dell'aureola", "Albatro".

G.Pascoli: la biografia;

la visione del mondo: il mistero; il socialismo umanitario;

la poetica: il "fanciullino musico"; il simbolismo;

i temi: il nido, eros e "thanatos".

Le Opere:

- da "Myricae":
- "X agosto",
 - "Temporale",
 - "Lampo",
 - "Il tuono"
 - "L'assiuolo";
- dai "Canti di Castelvecchio":
- "Il gelsomino notturno",
 - "Nebbia".

D'Annunzio: la biografia: una vita come un'opera d'arte;
 la visione del mondo;
 estetismo, superomismo e panismo.
 Le Opere.
 - Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

La letteratura del primo Novecento: il contesto storico, la visione del mondo, i temi, la poetica;
 il ruolo dell'intellettuale.

- Le avanguardie: i Futuristi, ideologia, poetica e temi;
- I Crepuscolari: ideologia, poetica e temi;

Le Opere:

- F.T. Marinetti: "Manifesto del futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista".
- A. Palazzeschi. "E lasciatemi divertire!"

I.Svevo: la biografia;
 la formazione: una cultura mitteleuropea;
 la poetica: la "rivoluzione copernicana del romanzo";
 i temi: salute e malattia, inetto e "superuomo", il "pater familias" borghese.
 Le Opere:

- "Una vita" (trama e temi), lettura del brano antologizzato;
- "Senilità" (trama e temi);
- "La coscienza di Zeno" (trama, temi, innovazioni stilistiche e confronto con i primi romanzi).

L.Pirandello: la biografia;
 la visione del mondo: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la dicotomia fra maschera e volto, le trappole;
 la poetica: l'umorismo, la filosofia del lontano.
 le Opere:

da "Novelle per un anno":

- "Il treno ha fischiato";
- "Ciaula scopre la luna" (confronto con "Rosso Malpelo").
- "L'esclusa" (trama e temi)
- "Il fu Mattia Pascal" (trama e temi)
- "Uno, nessuno e centomila" (trama e temi).
- "Così è se vi pare" (trama e temi)
- "Enrico IV" (trama e temi)

Gli intellettuali e la prima guerra mondiale : dall'esaltazione all'orrore.
 Testimonianze, fra gli altri, di C.Malaparte, C.Rebora, G.Ungaretti.

La letteratura fra le due guerre: il contesto storico, le ideologie, il ruolo dell'intellettuale.

- Cultura e intellettuali durante il Ventennio;
- testi di B.Brecht: "Mio fratello aviatore", "Ecco gli elmi dei vinti"
- L'ermetismo: la chiusura nella "torre d'avorio", temi, forme e linguaggio.

G.Ungaretti: la biografia;

la poetica: la poesia come confessione autobiografica, il linguaggio analogico, la successiva riscoperta delle forme tradizionali del verso;
i temi: la guerra come paradigma della condizione umana, la solitudine, lo sradicamento, il trascorrere del tempo, il dolore.

Le Opere:

da "L'allegria":

- "Porto sepolto";
- "Soldati";
- "Mattina";
- "Veglia";
- "San Martino del Carso";
- "Natale";
 - "I fiumi";
- da "Il dolore":
- "Tutto ho perduto";
- "Non gridate più".

E.Montale : la biografia;

la visione del mondo: aridità e "male di vivere";

la poetica: il linguaggio "scabro ed essenziale", il correlativo oggettivo;

i temi: il paesaggio ligure, la crisi del ruolo dell'intellettuale, il male di vivere, la memoria, la guerra, la funzione salvifica di Clizia, Mosca

le Opere:

da "Ossi di seppia":

- "Non chiederci la parola",
- "Spesso il male di vivere",
- "Meriggiare"
- "Cigola la carrucola"
- da "Satura"
- "Ho sceso, dandoti il braccio..."

S. Quasimodo: la biografia;

l'ideologia: il discorso in occasione del conferimento del Nobel ;

i temi: la terra natia, l'infanzia, la solitudine, la guerra;

la poetica: dalla "chiusura" all' "impegno".

Le Opere:

da "Acqua e terre":

- "Ed è subito sera"-
- Da "Giorno dopo giorno"
- "Alle fronde dei salici";
- "Uomo del mio tempo".

- L'Italia dal 1945 agli anni '60: il contesto storico, politico, economico, sociale e culturale (inquadramento generale).

Il Neorealismo e l'intellettuale “engagé”.

- La letteratura memorialistica di guerra

I. Calvino: la biografia;

l'ideologia;

i temi: la Resistenza, il “doppio”, la perdita di identità dell'uomo moderno,

l'industrializzazione;

le Opere:

“Il sentiero dei nidi di ragno”(trama e temi);

“I nostri antenati”(trame e temi);

“Il castello dei destini incrociati” (rappresentazione teatrale)

-Letteratura al femminile:

breve presentazione di alcune fra le più importanti scrittrici della Letteratura italiana.

PERCORSI:

1. “Vite ai margini, vite violente”. Storie e personaggi nella narrativa di Verga, Pasolini e Saviano.
2. “Studio la storia, leggo un romanzo”. Letture da “La storia” di E. Morante, condotte in parallelo alla spiegazione dell'avvento del fascismo, della guerra e del secondo dopoguerra

Bari, 5 maggio 2024

la docente
f.to Lucilla Simone

Insiemi numerici. Funzioni

Funzioni: definizioni e terminologia, funzioni numeriche e funzioni matematiche, grafico di una funzione. Definizione di funzione crescente, decrescente, periodica, pari e dispari.

Classificazione di una funzione reale a variabile reale: determinazione del dominio di funzioni intere, fratte e irrazionali con indice pari e dispari. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione.

Limiti e continuità delle funzioni

Gli intervalli. Intorno di un punto e relativa definizione, intorni circolari.

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione topologica di limite.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Limite destro e sinistro.

L'algebra dei limiti

Teoremi sul calcolo dei limiti:

- Limite della somma algebrica di due funzioni (senza dim.)
- Limite del prodotto di due funzioni (senza dim.)
- Limite del quoziente di due funzioni (senza dim.).

Limiti delle funzioni razionali:

- Limiti delle funzioni razionali intere (forma indeterminata $+\infty - \infty$)
- Limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, con c finito (forma indeterminata $\frac{0}{0}$)
- Limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \infty$ (forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$)
- Calcolo dei limiti per sostituzione. Metodi risolutivi delle forme indefinite sopra descritte.
- Calcolo di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate:

- rapporto incrementale e suo significato geometrico,
- derivata e suo significato geometrico
- derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate:

- Derivata della somma algebrica di due funzioni (senza dim),
- Derivata del prodotto di due funzioni (senza dim)
- Derivata del quoziente di due funzioni (senza dim.)

Massimi, minimi e flessi

Definizione di massimo e di minimo relativo.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi per funzioni razionali intere e fratte.

Studio di funzioni

Schema generale per lo studio di una funzione

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Testo:

M. Bergamini – A. Trifone – G Barozzi

MATEMATICA.azzurro con tutor vol 5

BARI, 06 MAGGIO 2024

Il Docente

f.to Filomena Zaccaro

N.B. In corsivo le parti di programma da trattare (in previsione) fino alla chiusura delle attività didattiche.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

5C LINGUISTICO PROF.SSA BARRETTA ELENA

Testi in adozione:

SPIAZZI/TAVERNA/LAYTON, *PERFORMER HERITAGE.BLU* ZANICHELLI

Alcuni materiali sono stati tratti da altri testi di letteratura inglese o forniti in formato digitale e cartaceo

The Pre-Romantic Age

The Age of Reason versus the Romantic Period

A new sensibility

William Blake

The Lamb

The Tyger

The Romantic Age

Historical and Social Background

Romantic Trends, Romantic poetry

The Preface to Lyrical Ballads

William Wordsworth

I wandered lonely as a cloud

Comparing perspectives: Wordsworth and Leopardi

S.T. Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross

P.B.Shelley

Ode to the West Wind

The Victorian Age

Historical and Social Background, The Victorian Compromise

Literary background. The Age of Fiction. Early and Late Victorian Novelists

Charles Dickens

Hard Times

Coketown

Nothing but facts

Mr.Gradgrind

Oliver Twist

I want some more

Comparing perspectives: Dickens and Verga

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr.Hyde

Jeckyll's Experiment

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

All art is quite useless

The painter's studio

Dorian's Death

The Importance of being Earnest

The importance of being Earnest

The Age of Anxiety

Historical and Social Background

Literary Background. The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism, The Interior Monologue, The Stream of Consciousness

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

James Joyce

Dubliners

Eveline

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Clarissa and Septimus

A Room of One's Own

Shakespeare's Sister

PROGRAMMA DA COMPLETARE

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

Room 101

The Present Age

Historical and Social Background

Literary Background. The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Waiting

I.I.S.S. "GIULIO CESARE"

VIALE EINAUDI 66, 70100 BARI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2023/2024

CLASSE V C LICEO LINGUISTICO

Prof.ssa Ungari Frances (docente madrelingua)

Funzioni linguistiche

Problem solving

Understanding a dialogue

Discussing a topic

Sustaining an interaction

Self analysis/improvement

Public speaking skills

How to use transitional words/linkers when writing an essay

How to write an essay

Progetti

Problem Solving: My English Podcast – Public Speaking

Preparazione all'Esame di Stato

IINVALSI listening

INVALSI Reading

La docente madrelingua

Frances Ungari

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: CONVERSAZIONE INGLESE DOCENTE: Iacoviello Marianna

CLASSE: QUINTO ANNO

LIBRO DI TESTO

Performer B2 ZANICHELLI

Invalsi practice Pearson

CONTENUTI

**B1 - B2 invalsi practice
Pearson**

Listening, reading and comprehension
SPEAKING

"chef talking about her daily routine

"Tour of the main library "

"article about park tour"

"text about Emilia Romagna "

"Text about the art of fresco painting "

"Horoscopes for July "

"Climate change "

"Passion for scrabble that professor Martin Haywar has"

I.I.S.S. "GIULIO CESARE" - BARI
Anno scolastico 2023/2024
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - CLASSE: 5 C LINGUISTICO

DOCENTE: CECILIA CAMPANELLI

MANUALE IN ADOZIONE: G. Nifosì, *L'arte svelata, esame di stato*. Ed. Laterza, vol.3

UDA 1: LA CIVILTÀ ARTISTICA EUROPEA NEOCLASSICA E ROMANTICA:

1. Il **Neoclassicismo**: riferimenti storici, fondamenti teorici del Neoclassicismo e caratteri generali.
2. La scultura neoclassica: vita e opere di **Antonio Canova** (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Busto di Napoleone, Napoleone come Marte Pacificatore, Paolina Borghese*).
3. La pittura neoclassica: vita e opere di **Jacques-Louis David** (*La morte di Socrate, Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Bonaparte al Gran San Bernardo*) e di **Jean-Auguste-Dominique Ingres** (*La Grande Odalisca*).
4. Vita e opere principali di **Goya** (*La famiglia di Carlo IV, Maja desnuda, Maja vestida, La fucilazione del 3 Maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli*).
5. Dal Neoclassicismo all'arte accademica: caratteri principali della pittura accademica ed esempi significativi.
6. La stagione del **Romanticismo**, caratteri generali. Il Romanticismo inglese e tedesco, tra Pittoresco e Sublime. Analisi di opere rappresentative di **Constable** (*Il Mulino di Flatford - Wivenhoe Park, Essex - Il Castello di Hadleigh. La foce del Tamigi, il mattino dopo una notte di tempesta*) di **W. Turner** (*Il Naufragio, Luce e colore-la teoria di Goethe, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore, velocità*) e **C. D. Friedrich** (*Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio o naufragio della speranza, Abbazia nel Querceto*).
7. Il Romanticismo francese e italiano: **T. Géricault** (*la Zattera della Medusa*) **E. Delacroix** (*La Libertà guida il popolo*) e **F. Hayez** (*I Vespri Siciliani, Il Bacio*).

UDA 2: REALISMO E IMPRESSIONISMO

1. **L'Ottocento realista**: Riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte - L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.
2. **Il Realismo in Francia**: **G. Courbert** (*Atelier del pittore, Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans, Signorine sulla riva della Senna, L'Onda*), **J. F. Millet** (*Il Seminatore, L'Angelus, Le Spigolatrici*).
3. La Pittura del "Vero" in Italia - **I Macchiaioli**: **G. Fattori** (*Rotonda Palmieri, Il Riposo*) e **S. Lega** (*Il canto dello stornello, il Pergolato*).
4. Caratteri generali dell'**Impressionismo**: i temi, i principi, la teoria.
Manet: tra Realismo ed Impressionismo; vita e opere principali (*Il bevitore di assenzio,*

Musica alle Tuileries, Le Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.
 Vita e opere di **C. Monet** (*La Grenouillère, Regate ad Argenteuil, Impression, soleil levant, le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee*), di **P.A. Renoir** (*Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Madame Charpentier con i figli, Le bagnanti*), di **E. Degas** (*Il Ritratto della Famiglia Bellelli, L'Assenzio, La lezione di danza, Le stiratrici, La Tinozza, Ballerina di 14 anni*). Le pittrici impressioniste: gli ambienti, gli incontri, i temi; **B. Morisot** (*La Culla, Donna e bambina sul balcone, Giorno d'estate, Éugene Manet con la figlia a Bougival*) e **M. Cassat** (*Il tè delle cinque, Madre che pettina la sua bambina*)

UDA 3: POST-IMPRESSIONISMO

1. Caratteri generali della pittura europea tra fine Ottocento e gli inizi del Novecento. Il rifiuto della sola impressione visiva e la ricerca di nuove vie di espressione artistica.
2. La scienza a servizio della pittura: il **Pointillisme** di **G. Seurat** (*Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*). Vita e principali opere di **Henri de Toulouse Lautrec** (*Nella sala di rue des Moulins, Ballo al Moulin Rouge, La Toilette, i Manifesti pubblicitari*). Vita e analisi delle opere principali di **P. Cezanne** (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le Nature Morte, Le Bagnanti*), di **V. Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Il Seminatore, Autoritratto con orecchio bendato, Camera da letto ad Arles, I Girasoli, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi*) e di **P. Gauguin** (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Ti saluto Maria, La donna del re, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).
3. Il **Simbolismo** in pittura: caratteri generali e inquadramento storico- artistico; I caratteri simbolisti nell'arte di **G. Moreau** (*l'Apparizione*) e di **A. Bocklin** (*L'isola dei morti, Rovine sul mare*); il **Divisionismo** in Italia tra Simbolismo e Realismo: analisi delle opere principali di **G. Previati** (*La Maternità*), di **G. Segantini** (*Le due madri, Le cattive madri*) e di **G. Pellizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*).
4. Il fenomeno delle **Secessioni** artistiche; la Secessione viennese: **G. Klimt** (*Giuditta I, Il Bacio, Danae, Giuditta II*). La Secessione di Berlino: **E. Munch** (*La fanciulla malata, Madonna, Vampiro, Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, Autoritratto all'inferno, l'Urlo*).

UDA 4: L'ESORDIO DEL NOVECENTO

1. **Caratteri generali delle Avanguardie:** le origini dei Movimenti, la funzione sociale dell'arte e il nuovo ruolo dell'artista. La sovversione del linguaggio artistico tradizionale e la ricerca di nuovi strumenti espressivi.
2. La poetica **espressionista** in Germania e in Francia. **Die Brucke:** analisi delle principali opere di **E. L. Kirchner** (*Nudi nel bosco sulla spiaggia, Torre rossa ad Halle, Scene di strada berlinese, Marcella, La Toilette- Nudo allo specchio, Autoritratto da soldato*), Il **Fauvismo:** analisi delle principali opere di **E. Matisse** (*La stanza rossa, La Danza*).
3. Caratteristiche generali del **Cubismo**, origine e influenze artistiche. Il Cubismo delle origini, il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico: Vita e principali opere di **P. Picasso** (*Poveri in riva al mare, Acrobata e piccolo arlecchino, Les Damoselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*).
4. Il **Futurismo:** caratteristiche salienti del Movimento. Analisi delle principali opere di **Giacomo Balla** (*Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile + luce, Espansione dinamica + velocità*) e di

Umberto **Boccioni** (*Rissa in Galleria, La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità nello spazio*).

UDA 5. GLI ANNI DELLA GRANDE GUERRA E IL PRIMO DOPOGUERRA

1. Cambiamenti di tendenza nell'arte in Europa negli anni a cavallo della Grande Guerra e nel primo Dopoguerra.
2. Il **Dadaismo**: caratteri generali e analisi delle principali opere di **M. Duchamp** (*Scolabottiglie, Ruota di Bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q*) e **Man Ray** (*Cadeau, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro*).
3. ****La Metafisica**: caratteri generali e analisi delle opere principali di **G. De Chirico** (*Canto d'amore, L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*).
4. ****Il Surrealismo**: caratteri generali e analisi delle principali opere di **R. Magritte** (*Impero della luce, L'uso della parola, La Condizione umana, La Riproduzione vietata; Gli amanti*) e **S. Dalì** (*La Giraffa Infuocata, Venere di Milo con cassetti, La Persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Le Visage de la guerre, Sogno causato dal volo di un'ape*).

**** DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2024**

**Il docente
Cecilia Campanelli**

I.I.S.S. “Giulio Cesare” - Bari

PROGRAMMA di FISICA Classe: 5 Sez. C (linguistico)

Docente: ZACCARO FILOMENA

Anno Scolastico 2023/2024

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione elettrostatica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Risoluzione di semplici esercizi con l'applicazione della legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi elettrici. Le linee di forza del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La relazione tra campo e potenziale elettrico. Condensatori e relativa capacità. Condensatori piani: capacità, energia immagazzinata in un condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA. Corrente elettrica nei solidi. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Resistori e condensatori in serie e in parallelo. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori e i superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. La corrente elettrica nei liquidi.

Risoluzione di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo e condensatori in serie e parallelo; calcolo della capacità di condensatori piani.

L' ELETTROMAGNETISMO. I magneti. Le proprietà dei poli magnetici. Il vettore campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Le proprietà magnetiche della materia: i materiali ferromagnetici, i materiali diamagnetici e paramagnetici.

Da svolgersi dopo il 06 maggio(in previsione)

Il campo magnetico di una spira circolare. Il campo magnetico di un solenoide. La forza di Lorentz e il campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente: analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz.

TESTO ADOTTATO

Ugo Amaldi LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO 2 ED *ELETTROMAGNETISMO*
quinto anno Zanichelli

BARI, 06 MAGGIO 2024

Il Docente
f.to Filomena Zaccaro

PROGRAMMA DI STORIA

prof.ssa L.SIMONE

Testo: De Luna -Meriggi, La rete del tempo, Paravia Pearson voll.2 e 3

- La seconda rivoluzione industriale: economia e società nell' Ottocento
- L' imperialismo 1900-1914
- L'emigrazione
- L'età' giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione sovietica
- Un difficile dopoguerra: situazione politica, economica e sociale nella Germania di Weimar
- L'Italia dal 1918 al 1922
- La crisi del '29
- Il regime fascista
- Il regime nazista
- Il regime sovietico
- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale
- La seconda guerra mondiale
- La guerra di Liberazione
- La guerra fredda : linee generali
- L'Italia dal 1945 alla fine degli anni Sessanta (Linee generali)

APPROFONDIMENTI

1. Quando i migranti eravamo noi
2. La propaganda nei regimi totalitari
3. La guerra fredda: lo scenario internazionale dal 1945 alla caduta del muro di Berlino, le aree di crisi, la corsa agli armamenti
4. L'Italia dal secondo dopoguerra alla strage di p.zza Fontana

EDUCAZIONE CIVICA

1. La Costituzione italiana
2. Lo sviluppo sostenibile
3. Percorsi di emancipazione femminile

Programma svolto
Classe 5°
Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò
RELIGIONE CATTOLICA
Anno 2023/2024

Il percorso didattico si realizza attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, determinate anche dal loro interesse, bisogno nel rispetto della persona umana e dei valori di cui è portatrice. Spesso la curiosità e i bisogni degli studenti hanno declinato gli interventi didattici a favore di ulteriori tematiche non programmate.

Durante l'anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche:

Il senso della vita

Il progetto di vita. La scelta universitaria o lavorativa. La scuola che vorrei

L'alimentazione sbagliata. Visione documentari

La condizione femminile in alcuni paesi ed il fenomeno del femminicidio

La musica e la vita di un artista

Testimoniare i valori. G. P. II e la centralità della persona

Le radici della morale. Il valore dell'uomo. Ragione e fede

Persona e relazione: l'incontro, amore e impegno, amore e gratuità, solidarietà con gli ultimi

Il lavoro. Lo sfruttamento, il reddito di cittadinanza. Etica del lavoro

I cambiamenti climatici. La salvaguardia della natura

L'alimentazione. Il cibo prodotto in laboratorio e i pesticidi

Solidarietà e povertà. Il fenomeno dell'immigrazione

L'amore autentico. Il dono di sé. Discussione su casi di matrimonio con se stessi o oggetti

La Chiesa nel mondo contemporaneo. Papa Francesco: interviste, omelie, esortazioni

Il matrimonio cristiano. Il divorzio e le unioni di fatto

Film della P. Cortellesi: "C'è ancora domani". Discussione

La violenza, il bullismo e Cyberbullismo

L'omosessualità, l'adozione

Fede e politica. L'impegno politico e la democrazia

Giustizia e valori. Lettura testimonianze

Etica della vita

Le leggi razziali e i genocidi.

La dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo

Caso Navally, educazione dei bambini in Russia, le conseguenze dei conflitti: malattie, povertà..

La felicità, l'accoglienza e la Pace e la situazione in Ucraina, Sudan, Yemen, Gaza..

La Pace possibile: es. Neve Shalom.

Bari, 15/05/2024

La docente

F.to Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò

Programma svolto di FILOSOFIA

Classe 5 CL

a.s. 23 24

Prof. Mariani Gianmario

Hegel: Capisaldi del pensiero;

Schopenhauer: Volontà di vivere e condizione esistenziale dell'uomo

Feuerbach: Materialismo naturalistico Alienazione religiosa

Marx: Materialismo storico, Alienazione materiale, Rivoluzione operaia

Gramsci Blocco storico , Egeonia culturale

Darwin : Evoluzionismo

Freud: L'inconscio e la psicanalisi

Nietzsche: Decadenza della civiltà occidentale.; Oltreuomo

TESTI E MATERIALI ADOTTATI:

La meraviglia delle idee/Vol.3

Domenico Massari

Ed.Paravia

**I.I.S.S. “ G. CESARE” BARI
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ’ SPAGNOLA**

A.S. 2023/2024

- Classe: VC LINGUISTICO

Docente: prof.ssa SERENA CUTOLO

EXPRESIÓN ORAL Y ESCRITA

- Clases DELE B2

LITERATURA

Testo in adozione:

L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego G., A. Pernas I., *Contextos literarios – Del Romanticismo a nuestros días*, edizioni Zanichelli

El siglo XIX: El Romanticismo – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- José de Espronceda: “La canción del pirata” -
- Mariano José de Larra: “Vuelva usted mañana”/ “Un reo de muerte”/”El castellano viejo”

El siglo XIX: El Realismo y El Naturalismo – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

La prosa realista:

- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta* (textos sacados de los capítulos XV y XVI y XXX)
- Galdós: *Fortunata y Jacinta* (texto sacado del capítulo VII)

Del Siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98 – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- Rubén Darío: “Sonatina”
- Juan Ramón Jiménez: “*Vino, primero, pura*”
- Antonio Machado: “*Campos de Castilla*” poema CXXV
- Miguel de Unamuno: *En torno al casticismo* (rasgos generales) *Niebla* (XXXI –XXXI

continuación)

- Pío Baroja: “El árbol de la ciencia”

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27 – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- Las vanguardias y la “generación de 1914”
- La Segunda República
- La Constitución de 1931
- Las dos España: La II Segunda República y la Guerra Civil
- La Generación del 27: el concepto de generación y afinidades estéticas.
- Profundizaciones: El *Guernica* de Picasso.
- Federico García Lorca: *La guitarra*, *Romance de la luna, luna*, *Romance Sonámbulo*, *La Aurora*.
- La trilogía rural de F.G.Lorca
- El teatro de F.G.Lorca: “*La casa de Bernarda Alba*”
- Homenaje a Lorca: “*El crimen fue en Granada*” de A. Machado
- Rafael Alberti: “*Se equivocó la paloma*”
- Luis Cernuda: “*Te quiero*”

De la posguerra a la transición – contexto cultural- marco histórico y social

-Franco y el régimen franquista

Le parti evidenziate non sono state svolte.

- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO
“GIULIO CESARE” – BARI**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024 PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE**

- **CLASSE 5C LINGUISTICO**

Attività motoria generale ed esercitazioni pratiche

- Esercitazioni pratiche individuali a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento della coordinazione dinamica generale e segmentaria e l'affinamento della percezione spazio-temporale, l'orientamento, l'equilibrio posturale e dinamico, l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie.
- Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria: attività con predominio del lavoro di resistenza aerobica ed alternanza di attività in regime anaerobico. Monitoraggio attività fisica settimanale all'aria aperta o indoor.
- Esercitazioni di atletica generale e specifica a carico naturale o con carichi aggiuntivi di entità adeguate al miglioramento della tonicità muscolare; esercizi di opposizione e resistenza, esercizi di pliometria.

- **Teoria di Scienze Motorie**

- Conoscenza delle regole fondamentali dei Giochi Sportivi: regolamento della pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, tennistavolo e badminton.
- Sport, regole e fair-play; organizzazione dei tornei di istituto e arbitraggio delle competizioni.
- Educazione alla salute e alla prevenzione: benefici dell'attività fisica, rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione.
- Alimentazione, sport e benessere - La piramide sportiva
- Sport e globalizzazione

Bari, 07/05/2024

Prof.ssa Carmela Caccavo

DOSSIER DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

- Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole

se si ridestano rifiutano la sede

più propizia, la carta

di Fabriano¹, l'inchiostro di china, la cartella

di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;

le parole

quando si svegliano si adagiano sul retro

delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto, sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;

le parole

non chiedono di meglio che l'imbroglio dei tasti nell'Olivetti portatile², che il buio dei taschini

del panciotto, che il fondo del cestino, ridottevi

in pallottole;

le parole

non sono affatto felici di esser buttate fuori

come zambracche³ e accolte con furore di plausi

e disonore;

le parole

preferiscono il sonno

nella bottiglia al ludibrio⁴ di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernare;

le parole

sono di tutti e invano si celano nei dizionari

perché c'è sempre il marrano⁵ che dissotterra i tartufi

più puzzolenti e più rari;

le parole

dopo un'eterna attesa

rinunziano alla speranza di essere

pronunziate una volta per tutte

e poi morire

con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

● **Ministero dell'Istruzione**

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

○ **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

○ **Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

▪ **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui

serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci viverei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

○ **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

○ **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

▪

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L’importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l’alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l’URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l’8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

○ **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

○ **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

▪ PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

○ **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

○ **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

▪ **PROPOSTA B3**

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

○ **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

○ **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

▪ **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

- **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
--------------------------------	----------------------------

<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

● **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito

10 Ed un cane uggjolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste* che sentii, né lontane né vicine;

tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai:

E c'era appena, qua e là, lo strano

15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

5 vocìo di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai

E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine

non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

e di silenziosi eremitaggi.

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.
Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi,
l'uggiolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza
lidi,
25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
- 2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.
- 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

▪ ARGOMENTO: Il tema della gelosia nella letteratura e nell'arte.

Edvard Munch, *Gelosia*, 1895, Bergen Kunstmuseum

La figura maschile sulla destra del quadro mostra una sfumatura verdastra negli occhi e nel viso ed ha lo sguardo allucinato; evidentemente la sua sofferenza nasce dalla scena che si svolge in secondo piano, dove un uomo sta offrendo dei fiori rossi ad una donna seminuda rappresentata nell'atto di cogliere un frutto da un albero.



«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa.

- La gelosia, del resto, - sentenziò, - non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora...

Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò:

- E allora... che cosa?

- Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! - riprese lui, con rabbia. - Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

Luigi PIRANDELLO, *La fedeltà del cane, Novelle per un anno*, CDE, Milano, 1987

«Fra i poteri della gelosia c'è quello di rivelarci quanto la realtà dei fatti esteriori e i sentimenti dell'animo siano qualcosa di sconosciuto che si presta a mille supposizioni. Crediamo di sapere esattamente le cose e quel che pensa la gente per la semplice ragione che non ce ne importa. Ma non appena abbiamo, come hanno i gelosi, il desiderio di sapere, davanti a noi c'è un caleidoscopio vertiginoso nel quale non distinguiamo più niente.»

Marcel PROUST, *Alla ricerca del tempo perduto, Albertine scomparsa*, trad. G. Raboni, Mondadori, Milano, 1993

«La cucina è spenta, non preparo la cena, non apparecchio i piatti, niente vino. Siedo con il foglio del conto aperto e aspetto. Lei ritorna, saluta, vede e si mette a sedere.

Quanto siamo rimasti zitti, poi che parole mandate allo sbaraglio nel campo dei centimetri che le nostre mani non potevano attraversare: ho scordato. Deve avermi detto di non fare così, ma io non so più di che materia fosse quel così, se bruciava o era spento.

Ora che è vita andata, recito l'atto di dolore: mi pento e mi dolgo, mi dolgo e mi pento di averle presentato il conto. La presunzione di avere diritto mi gonfiava la vena della fronte. Avanzavo il mio rauco reclamo e più sacrosanto era, più era goffo: le chiedevo conto, e mai si deve tra chi sta in amore. Non esiste il tradito, il traditore, il giusto e l'empio, esiste l'amore finché dura e la città finché non crolla.»

Erri DE LUCA, *Il conto, Il contrario di uno*, Feltrinelli, Milano, 2009

▪ **ARGOMENTO: Emoji ed emoticon: una forma di comunicazione sempre più diffusa.**

DOCUMENTI

«L'uso di emoji ed emoticon può modificare la percezione che gli altri hanno di noi e influire sulle nostre relazioni sociali. A indicarlo è un lavoro pubblicato su Trends in Cognitive Science, dalla 'cyberpsicologa' Linda Kaye, dell'università britannica di Edge Hill, che indica come questa forma di comunicazione fornisca indicazioni sulla personalità di chi la usa.

Oggi oltre il 90% degli utenti della Rete è solito usare emoticon ed emoji in testi scritti ed email. E non è solo un fatto generazionale, assicurano gli esperti. Un'indagine condotta nel 2014 su mille americani ha indicato che soltanto il 54% di chi usa le faccine ha dai 18 ai 34 anni. Tutti gli altri, quasi la metà, sono adulti fatti e finiti se non addirittura anziani. Segno che, spiegano le autrici del paper, questa forma di comunicazione è più collegata alla personalità che all'età.

Durante un'interazione faccia a faccia, che sia dal vivo o attraverso video chiamate su Skype o FaceTime, usiamo non solo un linguaggio verbale ma anche una comunicazione veicolata ad esempio dal movimento delle mani, la postura o le espressioni facciali. Quando scriviamo tutto questo 'non detto' scompare ma l'uso delle emoji ed emoticon nelle chat va a creare un linguaggio che in qualche modo sostituisce la comunicazione non verbale.

"Il più delle volte - ha detto Kaye - usiamo gli emoji come i gesti, come un modo di valorizzare le espressioni emotive. Ci sono molte peculiarità nel modo con cui gesticoliamo e le emoji sono qualcosa di simile, soprattutto nei differenti modi sul come e perché le usiamo". [...]

"Le persone formulano giudizi su di noi in base a come usiamo gli emoji", ha precisato Kaye. "Bisogna essere consapevoli - ha concluso - che questi giudizi possono differire a seconda del dove o con chi si usa quell'emoji, se ad esempio con persone di lavoro o con la famiglia o gli amici".»

Altro che gesti, gli emoticon raccontano come siamo, «La Repubblica», 17.1.2017

«Non sembra ci sia molto da ridere, di questi tempi. Eppure 😂 è l'emoji più popolare sul pianeta. I francesi — chi altro? — preferiscono però ❤️, secondo nella classifica internazionale. Al terzo posto assoluto l'affettuoso 😍, seguito dal tenero 🥰 e dal classico 😊. Non c'è che dire: il mondo, quando comunica, è felice. Oppure, nascosto dietro un disegno, finge di esserlo. A questi risultati sono giunti i ricercatori della University of Michigan e della università di Pechino. Hanno analizzato 427 milioni di messaggi usciti da 4 milioni di smartphone in 212 Paesi. I francesi sono risultati gli utilizzatori più appassionati — un messaggio su cinque contiene un emoji — seguiti a distanza da russi e americani (i messaggi illustrati, negli USA e in Russia, sono uno su dieci). Il primato degli emoji negativi va a Messico, Colombia, Perù e Israele. L'interpretazione dei ricercatori: sono società dove i legami tra le persone sono più stretti e le emozioni scorrono più liberamente. [...]

Gli emoji hanno arricchito la comunicazione scritta, personale e immediata, iniziata venticinque anni fa con i testi brevi (sms), continuata con i messaggi social e le app dedicate (WhatsApp in testa). I neo-disegnini rispondono a una salutare domanda di sintesi; offrono originalità di massa; e consentono di combinare espressività e cautela. [...]

Domanda: quanto durerà il gioco? L'impressione è che alcuni tra noi stiano cominciando a chiedersi: le vecchie parole non sono più adatte per portare le emozioni? Dietro «Sai che ti voglio bene?» si intuisce un sentimento. Dietro 🥰 si comincia a sentire il profumo dell'emozione preconfezionata.»

Beppe SEVERGNINI, Il senso del mondo è una faccia che ride, «Corriere della Sera», 5.1.2017

«L'uso di emoji è efficace sul piano comunicativo quando riesce a produrre un testo che è ironico e diretto. L'essenzialità della forma e la condensazione dei contenuti alleggeriscono il lavoro psichico alla base della ricezione del messaggio e producono un effetto distensivo che facilita il contatto, predispone alla comunicazione. L'ironia si accorda bene con questo meccanismo, che funziona nella sua stessa direzione, e aggiunge il proprio lavoro. Sospende, senza abolire, la censura di sentimenti repressi e di pensieri rimossi (incompatibili con la correttezza formale della relazione tra i comunicanti) e rende l'espressione dei sentimenti più immediata e

sincera. La comunicazione ironica con gli emoji, consente di sostare tra il dire e il non dire, dove le cose dette, pur essendo dirette, non sono pietre che pesano. Si giova della libertà e della discrezione che alloggiavano nell'allusione e trasforma l'immediatezza in prossimità. Tuttavia, la scrittura emoji stenta in modo evidente quando è usata per rappresentare emozioni e pensieri complessi. La rappresentazione per immagini stilizzate manca della ricchezza di connessioni e della plasticità della costruzione del discorso che offrono il testo scritto o l'opera pittorica. Di conseguenza irrigidisce il movimento/espansione del gesto psicocorporeo di apertura al mondo, che è all'origine di ogni nostra espressione. Si trova a disagio nell'area dell'incertezza tra ciò che riusciamo a sentire e ciò che ci sfugge, sentimenti che assumiamo e sentimenti in cui facciamo fatica a riconoscerli. Non riuscendo ad afferrare la potenzialità del nostro sentire, la scrittura emoji mente quando si cimenta con l'espressione del nostro modo di essere.»

Sarantis THANOPULOS, *Sentire, pensare e dire con gli emoji*, «Il Manifesto», 30.5.2015

ARGOMENTO: Il colonialismo italiano.

DOCUMENTI

«Chi, in Italia, non ha sentito almeno una volta alla radio o in televisione esecuzioni di canzonette del periodo coloniale come *Faccetta nera* o *Tripoli bel suol d'amore*? Ma quanti sarebbero in grado di precisare quali domini coloniali l'Italia liberale e l'Italia fascista stabilirono, in quali anni, per quale motivo e con quali risultati?»

In quasi tutte le città della Penisola permane il ricordo toponomastico delle imprese coloniali dell'Italia unita: una piazza Adua, un corso Tripoli o una via Mogadiscio, o simili, fanno ancora mostra di sé negli elenchi stradali italiani. Ma quanti - soprattutto tra i giovani - sanno spiegarsi il perché di quei nomi a fronte dell'assenza di quelli di altre città africane, forse anche più importanti ma che non furono dominio italiano?»

Nicola LABANCA, *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana*, Il Mulino, Bologna, 2002

«Si deve a singoli episodi se, in modo sporadico e irregolare, l'Italia uscita dal fascismo e dalla guerra ha ricordato e ricorda il passato coloniale. La nostalgia ha cancellato le colpe dai libri di testo e i sensi di colpa dalle coscienze; l'oblio ha appannato i sentimenti e gli interessi. Eppure il colonialismo, benché in parte fuori tempo e pieno di manchevolezze, è parte integrante della storia d'Italia e della sua stessa formazione come nazione e Stato unitario. La lunga frequentazione con l'Africa autorizza i documenti del ministero degli Esteri o il dibattito politico ordinario a parlare pudicamente di legami storici e culturali, ma l'attenzione è scarsa, superficiale, inficiata da preconcetti e luoghi comuni.»

Gian Paolo CALCHI NOVATI, *L'Africa d'Italia. Una storia coloniale e postcoloniale*, Carocci, Roma, 2011

«... lo scopo di questi tentativi coloniali è quello appunto di convertire questi vasti territori in larghi mercati e centri novelli di consumazione. Quando in quelle ora deserte contrade il contatto di colonie italiane verrà mutando usanze e tenore di vita, e vi saranno introdotte le istituzioni e le abitudini dell'Europa, gl'indigeni, invece di cibarsi malamente di un po' di *dura* [cereali], e di coprirsi di pochi cenci, cominceranno a sentire novelli bisogni, e diverranno consumatori utili dei prodotti europei, per le esigenze create dal sole della civiltà. D'altronde, dovunque l'uomo incivilito porta con sé in mezzo a popoli di civiltà inferiore capacità intellettuali, cognizioni tecniche, capitali, e lavoro, è impossibile economicamente, che non produca e non accresca valori e ricchezze.»

Giorgio ROCHAT, da *Dichiarazioni del Ministro degli Esteri, Mancini, alla Camera dei deputati sulla politica italiana nel Mar Rosso (27 gennaio 1885)* – in Giorgio ROCHAT, *Il colonialismo italiano*, Loescher, Torino, 1973

«La grande Proletaria si è mossa. Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. [...]

Il mondo li aveva presi a opra i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava. [...]

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale

guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto. [...]

Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. [...]

Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni, dopo solo cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro ...»

Giovanni PASCOLI, *La grande Proletaria si è mossa*, discorso pronunciato a Barga il 26.11.1911 per celebrare la guerra per la conquista della Libia – in Giovanni PASCOLI, *Prose I. Pensieri di varia umanità*, Mondadori, Milano, 1971



Gazzetta del Popolo 10.5.1936



Corriere della Sera 6.5.1936

▪ **ARGOMENTO: L'attività umana e la sfida globale dei cambiamenti climatici: responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future.**

DOCUMENTI

«[...] il cambiamento climatico è arrivato ad uno stadio avanzato, ma non ancora incontrollabile. La sua origine è l'attività umana e, proprio per questo, l'uomo può ancora intervenire per limitarne gli impatti più disastrosi.

Per riuscirci, serve un cambiamento radicale nei nostri sistemi energetici, nelle nostre abitudini di consumo, nei modi di produrre. In altre parole, serve un nuovo modello di sviluppo, una transizione – inevitabilmente lenta, ma da guidare con mano sicura – verso un'economia sostenibile. Serve anche collaborazione internazionale, soprattutto a favore dei Paesi in via di sviluppo, spesso i più vulnerabili ai cambiamenti climatici. E servono politiche chiare e lungimiranti nei Paesi sviluppati. [...] Abbiamo visto come il tema dei cambiamenti climatici sia strettamente legato a quelli dell'uguaglianza sociale e dello sviluppo economico. Abbiamo parlato di economia, di salute e di equilibri sociali usando metriche oggettive, basandoci sui risultati della ricerca scientifica, sia per quanto riguarda l'analisi delle cause, sia per gli scenari futuri e le vie d'uscita. Abbiamo parlato di benessere, di opportunità, di convenienza. [...] Servono una nuova strategia ed un nuovo sforzo economico nella ricerca – simile a quello fatto anni fa per la ricerca spaziale – per individuare quelle tecnologie che, da un lato, ci possano permettere di produrre energia a basso costo e senza impatti sul clima e sull'ambiente, dall'altro migliorino la nostra capacità di conservare l'energia prodotta ed, infine, ci aiutino a rimuovere dall'atmosfera i gas serra che abbiamo immesso in questi ultimi decenni.

[...] La strada da percorrere non dipende solo dalle istituzioni: ogni individuo, ogni impresa, ogni comunità può decidere di intraprendere fin da oggi scelte coerenti nei consumi, nelle modalità di spostamento, nelle risorse utilizzate, nell'organizzazione della produzione, nei servizi, nella tipologia delle abitazioni, ecc.»

Carlo CARRARO, Alessandra MAZZAI, *Il clima che cambia*, Il Mulino, Bologna, 2015

«La Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura riunitasi a Parigi dal 21 ottobre al 12 novembre 1997 nella sua 29a sessione. [...] Constatando che la sorte delle future generazioni dipende in gran parte dalle decisioni e misure prese oggi e che i problemi attuali, tra i quali la povertà, l'insufficiente attrezzamento materiale e tecnologico, la disoccupazione, l'esclusione, la discriminazione e le minacce all'ambiente devono essere risolti nell'interesse delle generazioni presenti e future. [...] Proclama solennemente in questo dodicesimo giorno di novembre 1997 la presente Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future. [...] Articolo 5. Protezione dell'ambiente 1. Affinché le generazioni future possano beneficiare della ricchezza offerta dagli ecosistemi della Terra, le generazioni presenti dovrebbero agire per uno sviluppo durevole e preservare le condizioni della vita e in particolare la qualità e l'integrità dell'ambiente.»

Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future adottata dalla Conferenza generale dell'Unesco, in Codice di diritto internazionale dell'ambiente e dei diritti umani a cura di M. Déjeant-Pons, M. Pallemarts, S. Fioravanti Sapere 2000, Roma, 2003



TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

▪ **Le leggi razziali del '38.**

«Con l'espressione «leggi razziali» si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari, 1996

Linee orientative. Per lo svolgimento del tuo elaborato potrai, se vuoi, fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- al contesto storico in cui vengono emanate le «leggi razziali»;
- ad alcune misure discriminatorie previste in queste leggi;
- ai concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- alle origini storiche dello stereotipo antisemita;
- al modo in cui queste «leggi razziali» furono applicate;
- a eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato, se vuoi, con riflessioni e argomentazioni personali.

Se lo ritieni, potrai aggiungere una tua riflessione sulla valenza che le tendenze razziste assumono quando la loro visibilità pubblica è «acquisita».

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

▪ **Globalizzazione e vulnerabilità sociale.**

«Negli ultimi cinquant'anni il vertiginoso aumento della popolazione e la necessità di incrementare la produzione agricola e industriale hanno comportato l'ampliamento delle aree urbanizzate e un maggior consumo di suolo.

«Megacittà» di milioni di abitanti hanno raggiunto anche aree potenzialmente pericolose per l'uomo, dove un tempo non si sarebbe costruito per le cattive caratteristiche geomorfologiche o climatiche. Di fatto, si è determinata una maggiore esposizione al rischio delle nostre società: siamo più numerosi e più vulnerabili agli eventi naturali, anche e soprattutto in considerazione del fatto che la globalizzazione crea condizioni di sempre maggiore interdipendenza tra i Paesi.»

Silvia PEPPOLONI, *La terra uccide ma possiamo limitare i danni* – in: «Corriere della Sera – la Lettura», 11 settembre 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo:

- sul fenomeno del «*vertiginoso aumento della popolazione*», con riferimento alle aree del mondo in cui tale fenomeno si rende più evidente;
- su ciò che si intende per «*consumo di suolo*»;
- sullo sfruttamento agricolo e industriale dei territori e sul fenomeno dell'antropizzazione delle aree a rischio;
- sul fenomeno del *cambiamento climatico*, sull'emergenza alimentare e sulla preziosità dell'acqua;
- su ciò che si intende per «*globalizzazione*» e per «*interdipendenza tra i Paesi*».

Potrai concludere il tuo elaborato con riflessioni sul concetto di *vulnerabilità* in relazione ai fenomeni appena trattati. I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulación 6

El mundo todo es máscaras

No hace muchas noches que me hallaba encerrado en mi cuarto, y entregado a profundas meditaciones filosóficas, nacidas de la dificultad de escribir diariamente para el público. ¿Cómo contentar a los necios y a los discretos, a los cuerdos y a los locos, a los ignorantes y los entendidos que han de leerme, y sobre todo a los dichosos y a los desgraciados, que con tan distintos ojos suelen ver una misma cosa?

Animado con esta reflexión, cogí la pluma y ya iba a escribir nada menos que un elogio de todo lo que veo a mi alrededor, el cual pensaba rematar con cierto discurso encomiástico acerca de lo adelantado que está el arte de la declamación en el país, para contentar a todo el que se me pusiera por delante, que esto es lo que conviene en estos tiempos tan valentones que corren; pero tropecé con el inconveniente de que los hombres sensatos habían de sospechar que el dicho elogio era burla, y esta reflexión era más pesada que la anterior.

Al llegar aquí arrojé la pluma, despechado y decidido a consultar todavía con la almohada si en los términos de lo lícito me quedaba algo que hablar, para lo cual determiné verme con un amigo, abogado por más señas, lo que basta para que se infiera si debe de ser hombre entendido, y que éste, registrando su Novísima y sus Partidas, me dijese para de aquí en adelante qué es lo que me está prohibido, pues en verdad que es mi mayor deseo ir con la corriente de las cosas sin andarme a buscar «cotufas en el golfo», ni el mal fuera de mi casa, cuando dentro de ella tengo el bien.

En esto estaba ya para dormirme, a lo cual había contribuido no poco el esfuerzo que había hecho para componer mi elogio de modo que tuviera trazas de cosa formal; pero Dios no lo quiso así, o a lo que yo tengo por más cierto, un amigo que me alborotó la casa, y que se introdujo en mi cuarto dando voces en los términos siguientes, u otros semejantes:

– ¡Vamos a las máscaras, Bachiller! – me gritó.

(Mariano José de Larra, *El mundo todo es máscaras*. *Todo el año es carnaval*)

Comprensión y análisis

1. ¿Cuál es la profesión de Larra?
2. ¿Por qué Larra se encontraba en dificultad?
3. ¿Qué decide finalmente Larra y que es lo que le detiene?
4. ¿Por qué decide pedir consejo a un amigo?
5. “Buscar cotufas en el golfo” (líneas 18-19) significa:
 - a. buscar cosas difíciles de conseguir;
 - b. buscar cosas imposibles;
 - c. buscar cosas muy fáciles.

El naufragio del San Telmo

La Historia de España no se puede entender sin prestar atención al mar. A todo lo bueno, y también todo lo malo, que se ha logrado surcándolo, conociéndolo y, en algunos casos, sufriendo su cólera; como le ocurrió al navío de línea «San Telmo». Enviado en 1819 a América con el objetivo de combatir los levantamientos independentistas, el buque acabó varado sin remedio en el, hasta entonces inexplorado, continente helado de la Antártida a causa de una tempestad.

Allí su tripulación, compuesta por 644 marinos, probablemente murió rodeada por gélidas aguas y cascotes de hielo. Dada por perdida la embarcación desde la Península, poco tiempo después, los ingleses llegaron y se anotaron el tanto, pasando a los libros de Historia como los primeros en llegar a este remoto e inclemente territorio. Mientras tanto, la acción española quedaba silenciada. Caía en el olvido más remoto.

Hacia el fin del mundo

Igual que en el caso del descubrimiento de América, la llegada española a la Antártida fue fruto del azar. Ninguno de los hombres que iban a bordo del San Telmo el día que zarpó de Cádiz rumbo hacia el oeste, el 11 de mayo de 1819, podía imaginar que unos meses después se encontrarían atrapados en uno de los territorios más inhóspitos del planeta. Por el contrario, lo más normal es que para entonces se encontrasen en El Callao (Perú), donde se unirían a las menguantes tropas realistas que combatían a favor de los intereses de la metrópoli, regida por entonces por Fernando VII.

Al mando de la expedición se encontraba un almirante criollo veterano de Trafalgar llamado Porlier, que según se dice, comentó antes de zarpar, como si de una premonición se tratase, que se dirigía a una misión de la que no esperaba retornar con vida.

[...] Después de más de tres meses desde el inicio de la travesía, el 2 de septiembre, el convoy se encontró de sopetón con un temporal en el Mar de Hoces, también conocido como Paso de Drake en honor al pirata británico, que es la grieta marítima que separa las islas Shetland (en la Antártida) de la punta en la que culmina Sudamérica.

La nave capitana desapareció para siempre entre olas embravecidas y fuertes y fríos vientos.

(www.abc.es, 05/12/2018)

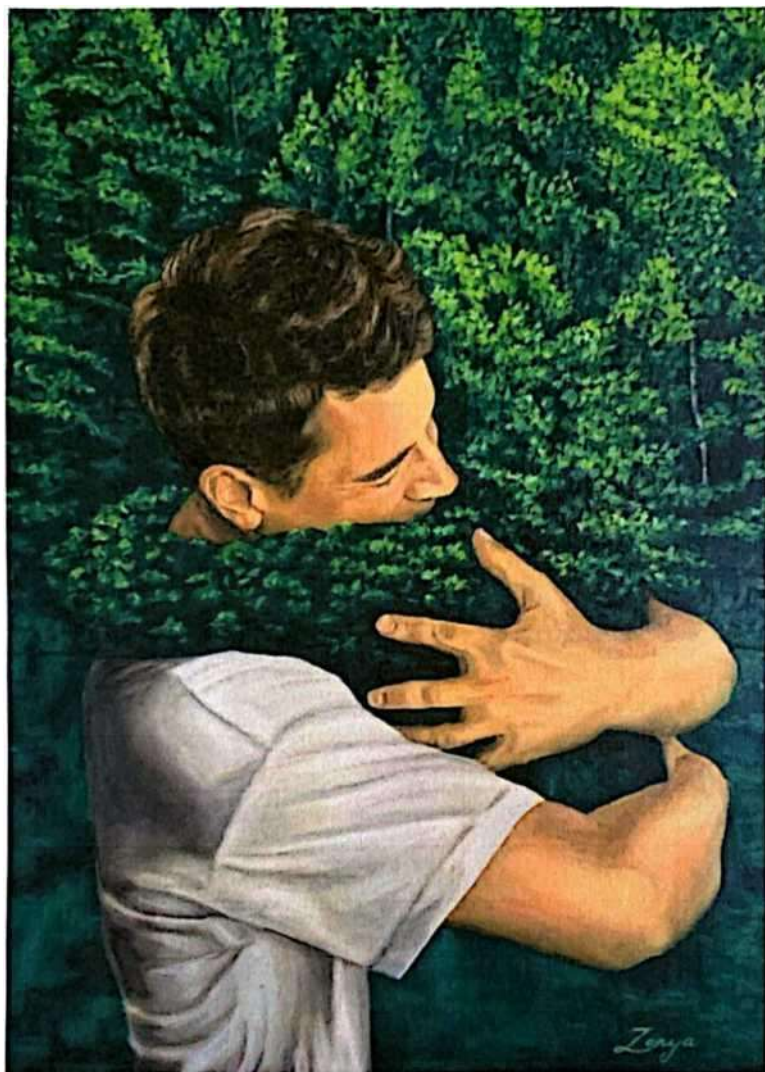
Comprensión y análisis

1. ¿Cuál era la misión del San Telmo? ¿Hacia dónde tenían que ir?
2. Explica de otra forma la expresión “se anotaron el tanto” (línea 8).
3. ¿Pensaban los marinos poder llegar a conocer Antártida?
4. “De sopetón” (línea 23) significa:
 - a. de improviso.
 - b. fortuitamente.
 - c. inmediatamente.
5. ¿Cuál fue la causa de la desaparición del San Telmo?

PRODUCCIÓN

1. Las canciones siempre tienen el objetivo de transmitir a quienes las escuchan algún sentimiento particular, dando origen con su melodía y sus palabras a una atmósfera a la que abandonarse. Elige una canción significativa para ti, describe su contenido y explica el porqué es tan importante. Luego reflexiona: ¿qué sentimientos evoca y qué atmósfera crea? ¿Crees que los efectos que esta canción producen en ti coinciden con las intenciones de su autor? (150 palabras)
2. Hoy en días en la mayoría de los países industrializados las mujeres estudian alcanzando a veces resultados mejores que los hombres en los más variados ámbitos universitarios y de formación. Sin embargo, todavía asistimos a una discriminación en el marco laboral. Escribe un texto de 150 palabras en el que describes esta situación que aún queda por resolver indicando sus raíces y destacando los sectores en los que las mujeres parecen tener más éxito que los hombres.

DOCUMENTO STIMOLO



Boni, 07 maggio
Grazie
Tua
Adal

<https://i.pinimg.com/originals/99/b2/56/99b256925c482484196cc2d89f1b4d85.jpg>

Ben V. P. L. O
Vinkalukhiorre

VERBALE SIMULAZIONE ORALE

La simulazione si è svolta il giorno 7 maggio.

La Commissione era composta dalla prof.ssa Ivana Lastilla in vece di Presidente e dai commissari interni prof.sse Barretta Elena (Inglese), Cutolo Serena (Spagnolo), Manzari Domenica (Francese) e dai commissari esterni (di altre sezioni all'interno della scuola) Di Trani Teresa (Italiano), Amato Vincenza (St. dell'Arte) e Bolognese Adele (Scienze).

Per il colloquio si è offerta volontaria l'alunna V. M., la quale ha preso visione del documento scelto dalla commissione e lo ha inserito nel nucleo tematico "UOMO-NATURA". Ha poi collegato il nucleo tematico anche alle altre materie oggetto d'esame.

Gli argomenti delle materie coinvolte sono stati i seguenti:

INGLESE: W. Wordsworth "I wandered lonely as a cloud"

S.T. Coleridge "The killing of the Albatross"

ITALIANO: Leopardi e il rapporto con la natura

SPAGNOLO: José de Espronceda "La canción del pirata"

"La Aurora" de Lorca

STORIA DELL'ARTE: Il paesaggio sublime Friedrich e Constable. L'impressionismo

FRANCESE: Baudelaire- Correspondances

SCIENZE: Plastiche-Il riciclo-Inquinamento

STORIA: La seconda Rivoluzione Industriale

EDUCAZIONE CIVICA: Inquinamento

PCTO: Esperienza nell'Hotellerie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA ESAME DI STATO LICEO LINGUISTICO

Classe V Sezione _____

Candidato/a.....

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	• Comprende in maniera completa e dettagliata il contenuto del testo	5
	• Comprende in maniera sostanzialmente completa il contenuto del testo	4
	• Comprende in maniera sufficiente il contenuto esplicito del testo	3
	• Comprende in maniera superficiale il contenuto esplicito del testo	2
	• Comprende solo pochi passaggi del testo in modo frammentario	1
Interpretazione del testo Ovvero Analisi del testo	• Interpreta/analizza il testo in maniera chiara, approfondita e argomenta con considerazioni significative in una forma corretta e coesa	5
	• Interpreta/analizza il testo in maniera sostanzialmente corretta e argomenta con considerazioni pertinenti in una forma generalmente corretta	4
	• Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale ed esprime qualche considerazione in maniera semplice ma nel complesso corretta	3
	• Interpreta/analizza il testo in maniera molto superficiale con alcune inesattezze e rielabora il contenuto in una forma poco chiara e corretta	2
	• Interpreta/analizza il testo in maniera confusa e inappropriata, utilizzando frasi riportate integralmente dal brano proposto	1
Produzione scritta (aderenza alla traccia)	• Sviluppa il contenuto in modo pienamente aderente alla traccia con osservazioni personali	5
	• Sviluppa il contenuto in modo aderente alla traccia	4
	• Sviluppa il contenuto in modo globalmente aderente alla traccia	3
	• Sviluppa il contenuto in modo parzialmente aderente alla traccia	2
	• Sviluppa il contenuto in modo non aderente alla traccia	1
Produzione scritta (organizzazione del testo e correttezza linguistica)	• Organizza la trattazione in modo pienamente coerente e coeso esponendo con ricchezza lessicale e piena padronanza delle strutture morfosintattiche	5
	• Organizza la trattazione in modo sostanzialmente coerente e coeso esponendo in maniera chiara e complessivamente corretta con discreta ricchezza lessicale e buona padronanza delle strutture morfosintattiche	4
	• Organizza la trattazione in modo abbastanza coerente in maniera lineare con semplicità lessicale e morfosintattica	3
	• Organizza la trattazione in modo disordinato e incoerente con uso improprio del lessico e delle strutture morfosintattiche.	2
	• Organizza la trattazione in modo incoerente, scorretto e involuto con scarsa padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche	1
TOTALE		/20

ESAME DI STATO 2023/2024 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ALUNNO CLASSE

Indicatori generali	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<=5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo organico e puntuale nel rispetto della consegna	10-9
	Livello intermedio Testo strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente rispondente alla consegna	6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<=5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10-9
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	8-7
	Livello di base Comprensione essenziale del significato del testo e individuazione di concetti chiave e snodi stilistici	6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<=5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo rigorosa e precisa in tutti gli aspetti	10-9
	Livello intermedio Analisi del testo completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	8-7
	Livello di base Analisi del testo essenziale relativamente agli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<=5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato	10-

	Interpretazione del testo ricca, completa e accuratamente argomentata	9
	Livello intermedio Interpretazione corretta, articolata e ben argomentata	8-7
	Livello di base Interpretazione del testo corretta e articolata e approfondita in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5
	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

Il Presidente:

.....
.....
.....

La Commissione:

.....
.....

ESAME DI STATO 2023/2024 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ALUNNO CLASSE

Indicatori generali	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7

	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15-14
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	13-10
	Livello di base Interpretazione del testo semplice ed essenziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed approfondito	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione chiaro, coerente ed efficace	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione sufficientemente chiaro, semplice e coerente	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali significativa e organica	10-9
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali puntuale ed efficace	8-7
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali essenziali e coerenti	6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5
	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

Il Presidente:

La Commissione:

ESAME DI STATO 2023/2024 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

ALUNNO CLASSE

Indicatori generali	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto	<=
	Testo confuso e disorganico	5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto	<=
	Testo incoeso e incoerente	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto	<=
	Uso del lessico povero e improprio	5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto	<=
	Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto	<=
	Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7

	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15-14
	Livello intermedio Pertinenza del testo adeguata alle consegne, formulazione chiara	13-10
	Livello di base Pertinenza del testo raggiunta, formulazione sufficientemente chiara	9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ottimamente strutturato, progressione tematica chiara e lineare	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione ordinato, progressione tematica chiara e fluida	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione essenziale, progressione tematica semplice	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10-9
	Livello intermedio Articolazione appropriata delle conoscenze e efficacia dei riferimenti culturali	8-7
	Livello di base Articolazione semplice delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5
	TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

Il Presidente:

La Commissione:

.....
.....

.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)
CANDIDATO / A **CLASSE**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO